

GUIDA
AL PROGETTO

SAJE
Sensibilizzazione Ambientale
Jamme in Escursione

ASNU
SCIENZE NATURALI

Agenzia Italiana
per la Gioventù

Finanziato
dall'Unione europea

CORPO
EUROPEO
DI SOLIDARIETÀ

DA DOVE NASCE L'IDEA

SAJE nasce alla chiusura di NTERR (Natura e TERRitorio), il progetto di solidarietà con cui ASNU aveva esplorato i luoghi verdi meno conosciuti di Napoli. Proprio durante l'evento finale, un gruppo di studenti di Scienze Naturali ha deciso di portare quell'esperienza fuori città, nelle aree protette della Campania, spesso poco conosciute anche da chi ci vive accanto. Li spingevano le richieste di altri giovani dell'associazione, che chiedevano escursioni in regione, ma anche un'esperienza personale: uscire più spesso in natura aveva fatto bene prima di tutto a loro. Da qui l'idea di partenza: rendere la natura accessibile a tutti, abbattendo le barriere economiche, sociali e logistiche con il car pooling, il rimborso della benzina, l'attrezzatura in prestito e sentieri adatti anche a chi non ha esperienza di montagna.

IL PROGETTO “SAJE”





Escursione dopo escursione, SAJE è diventato molto più dell’idea da cui era partito. Volevamo portare la gente in montagna, e la gente è venuta: tantissime persone si sono innamorate di questi luoghi e alla fine sono venute a ringraziarci. Intorno ai sentieri è nata una comunità fatta di aperitivi, cioccolate calde al rifugio e sagre in cui si restava fino a sera pur di non chiudere la giornata. Tante facce nuove sono diventate compagni di cammino, e poi amici.

Da febbraio a ottobre 2026 abbiamo percorso sei angoli della Campania, uno diverso dall'altro: le zone umide di Soglitelle e dei Variconi, il Monte Finestra sui Lattari, le cascate dei Picentini a Montella, Campo Maggiore sul Partenio, il Monte Miletto nel Matese e il vulcano spento di Roccamonfina. Dopo ogni uscita i volontari hanno raccolto in una guida quello che avevamo visto: rocce, piante, animali, storie e qualche disavventura. Questo libretto le mette insieme, perché chiunque possa rifare quei sentieri e scoprire luoghi vicini ma spesso sconosciuti.





SEMINARI

BIODIVERSITÀ E SOSTENIBILITÀ

Il primo seminario di SAJE è stato dedicato alla biodiversità e alla sostenibilità. A tenerlo sono stati Lorenzo Papaleo e Fabio Mennillo, due professionisti del settore, amici e collaboratori di ASNU da tempo. Prima di metterci in cammino ci siamo fermati a capire cosa c'è in gioco quando parliamo di biodiversità: cosa vive negli ambienti naturali, perché va tutelato e quanto dipende anche dalle nostre scelte di ogni giorno.





Alla teoria è seguito un workshop pratico. Abbiamo imparato a consultare i dati della Rete Natura 2000, dalle schede dei siti protetti alle mappe online: sono gli stessi strumenti che usano i professionisti per conoscere e tutelare il territorio.
Il QR code qui sotto porta al video integrale del seminario!

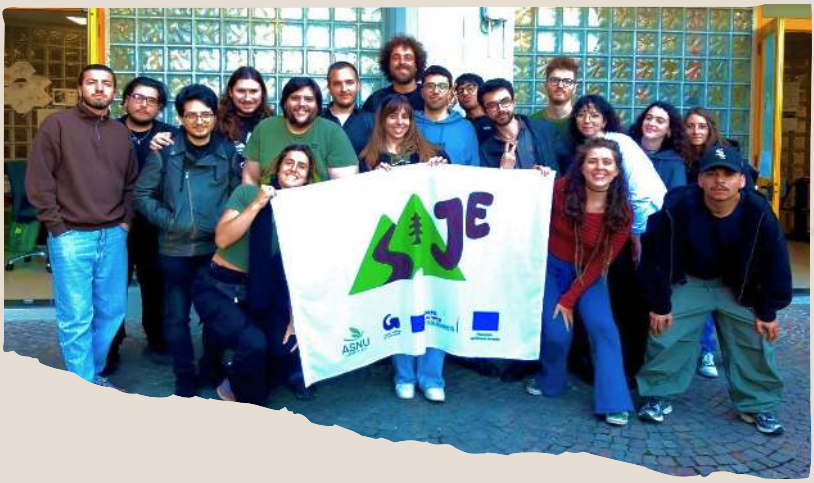


SEMINARI

LEGISLAZIONE, GESTIONE E TUTELA DELLE AREE PROTETTE IN CAMPANIA

Il secondo seminario si è svolto all'università ed era dedicato alla legislazione, alla gestione e alla tutela delle aree protette in Campania. Lo ha tenuto il professor Gabriele de Filippo, naturalista esperto, che ci ha spiegato cosa sono le aree protette, come vengono istituite e gestite e in cosa un parco nazionale si distingue da uno regionale.





Sono domande che ci siamo ritrovati sui sentieri. Nelle nostre uscite abbiamo attraversato una riserva regionale, quattro parchi regionali e il Parco nazionale del Matese, che è regionale fino al 2025. Dietro ogni confine ci sono regole, enti e scelte diverse, e conoscerle aiuta a capire perché quei luoghi sono arrivati fino a noi.



ESCURSIONI

Una piccola panoramica di tutte le escursioni che abbiamo fatto in questo anno di progetto, per approfondire potete usufruire delle guide delle singole passeggiate!



VARICONI - SOGLITELLE



La prima uscita ci ha portati alla foce del Volturno. A Soglitelle, oasi Lipu nata su un territorio sottratto al bracconaggio e alla camorra, abbiamo fatto birdwatching. Poi, ai Variconi, abbiamo camminato dai capanni sugli stagni fino al mare.



LATTARI



A maggio siamo saliti sul Monte Finestra,lungo l'Alta Via dei Lattari. Abbiamo attraversato boschi di lecci e castagni e creste fiorite di orchidee, fino alla vetta con vista sulla Penisola Sorrentino-Amalfitana. La "finestra" vera, però, l'abbiamo mancata.

PICENTINI

A giugno, a Montella, siamo scesi dalla Piana delle Acque Nere lungo il Vallone Scorzella, seguendo la vecchia condotta dell'Acquedotto dell'Alto Calore. Tra faggete, cascate e pozze limpide siamo arrivati alla Grotta del Caprone, abitata già nella preistoria e, si racconta, covo di briganti.





PARTENIO

A luglio, sul Partenio, siamo partiti da Campo Maggiore e abbiamo raggiunto il Belvedere Calvarine. Da lì avevamo davanti il golfo di Napoli, il Vesuvio e la penisola sorrentina. Faceva caldo, e non abbiamo camminato troppo: meglio una partita a bocce!







ESCURSIONI

MATESE



A settembre abbiamo raggiunto il punto più alto di tutto il progetto: il Monte Miletto, 2.050 m, vetta del Matese. Da Campitello abbiamo risalito piste e pascoli fino alla cresta, con vista sulla Piana di Campitello. In cima ci aspettavano croce e vento gelido; al rifugio una cioccolata calda.



ROCCAMONFINA



Ottobre, ultima escursione: da Fontanafredda siamo saliti tra castagneti secolari fino al Monte La Frascara, sul bordo della caldera di un vulcano spento.
In vetta, castagne raccolte lungo il sentiero e cotte sul fuoco, un brindisi di fine progetto e, la sera, la sagra della castagna.



SITO E INSTAGRAM

Per sapere di più su tutte le attività che abbiamo svolto, vedere foto, scoprire dettagli o conoscere i racconti, potete andare sulla nostra pagina instagram dove abbiamo post e storie di tutti gli eventi, ma anche sul sito raggiungibile con il QR code troverete articoli su tutto quello che abbiamo fatto e anche i PDF delle guide da scaricare!



PHOTOCONTEST

Il Photocontest era qualcosa già provato, ma in questo progetto ci siamo sbizzarriti, non solo per la grande partecipazione, sono arrivate più di 50 foto, ma perchè il livello si è fatto incredibilmente copetitivo e stimolante.

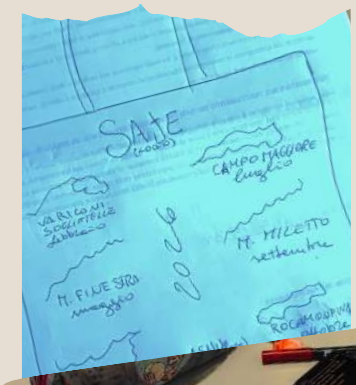


Avendo ricevuto foto bellissime che sono arrivate sul podio e sono state premiate, abbiamo deciso che era un peccato vederle solo alla mostra, così è nato il calendario naturalistico per l'anno nuvo, con le foto che poi possono diventare poster da conservare!



BORSA E MAGLIETTA

La smania creativa ha colpito il gruppo, che una volta realizzato che il progetto stava per finire non ha più smesso di voler fare e avere idee. Oltre alle guide, la mostra, gli articoli, il calendario, si voleva fare sempre di più. E perchè fermarsi?







Sono nate così le borse di stoffa e le magliette. Entrambe con un richiamo ai percorsi, la prima riprendedno le tracce gpx raccolte per ogni uscita, la seconda i profili altimetrici, crearle è stato un lavoro di squadra come con tutto!

VI PRESENTIAMO I VOLONTARI

Il gruppo di volontari è stato la grande forza di questo progetto e di tutto quello che abbiamo creato. Instancabili, uniti e con tantissime idee, hanno reso questo percorso incredibile!



SISSI

Questo progetto mi ha dato la possibilità di crescere tantissimo.
È stato un percorso stupendo, ricco di novità, sfide, esperienze e persone che mi hanno fatto innamorare ancora di più del mondo che ci circonda. Chissà forse è la mia strada... dire grazie è davvero riduttivo, ma GRAZIE!



GAIA

Sono arrivata in questo progetto con le idee confuse su cosa mi aspettasse. Mi sono occupata di comunicazione, social, pianificazione e guida delle escursioni. Impegnativo ma formativo: ne esco con più esperienza, idee chiare e bei ricordi!



GIULIA



Ho gestito per lo più lo stile guida e la grafica del progetto, tenendo conto del mio gusto personale e dei consigli altrui. È stata una sfida lasciarsi per un po' alle spalle il mio "lavoro in solitaria" e confrontarmi con il gruppo, ma mettersi in gioco permette anche di crescere e ne sono grata.

MARCO



Questo progetto è stato una novità che ha rappresentato una sfida ma non mi sono tirato indietro.
Mi sono occupato principalmente della scrittura delle guide e di qualche sopralluogo. Nonostante le difficoltà, porterò ciò che ho imparato nel prossimo futuro.

VI PRESENTIAMO I VOLONTARI



BRAULIO

Un percorso intenso e formativo: fra camminate faticose e prove superate, è stata una bella sfida. Porto via un bagaglio ricco e la consapevolezza che stare all'aperto sia vitale!



IL NOSTRO COACH

A guidare il gruppo volontari e il progetto c'è stato, sin da subito, Andrea e direi menomale, una certezza e una costanza.

ANDREA



Da coach, avevo un obiettivo preciso: che SAJE fosse davvero del gruppo. Mese dopo mese ho visto i volontari pianificare sopralluoghi, guidare escursioni per la prima volta, scrivere le guide e ritrovarsi una comunità attorno. Il mio lavoro era fare un passo indietro. Vederli camminare da soli è stata la soddisfazione più grande.




ASNU





RINGRAZIAMENTI

Un grazie a tutti i volontari e partecipanti al progetto SAJE.
In particolare:
Andrea Alterio e Silvia Montefoschi per la scrittura della guida.
Per la partecipazione attiva al progetto: Silvia Montefoschi, Gaia Rossetti, Giulia Esposito Padricelli, Marco Di Fusco, Braulio Rizzo Alvino

Per le foto si ringraziano: Silvia Montefoschi, Gaia Rossetti, Marco Di fusco, Lorenzo Pesce, Andrea Alterio, Braulio Rizzo Alvino, Marianna Monti
Per il supporto in grafica e impaginazione si ringraziano: Gaia Rossetti, Giulia Esposito Padricelli e Silvia Montefoschi
Per il supporto all'organizzazione:
Andrea Alterio e Manuel Moscariello

ASNU (Associazione Scienze Naturali Unite aps)
è una non profit nata a Napoli nel 2020.
Si dedica alla promozione all'ambiente e alla natura: conoscerla, amarla, proteggerla. In quest'ordine.
Ci piace fare le cose in compagnia, scopri di più su di noi!


ASNU



